

## Conferenza finale di SmartEdge – 20 Maggio 2022

32 persone hanno partecipato alla conferenza: tra questi, rappresentanti politici, stakeholders e membri delle organizzazioni partner del progetto. Tra i temi trattati durante la giornata, i più rilevanti riguardano la percezione degli output derivanti dal progetto, i risultati condivisi dal Joint Secretariat del programma Interreg Europe e il racconto delle esperienze di chi ha lavorato al progetto e delle istituzioni coinvolte.

La domanda principale è stata: la cooperazione e la condivisione di esperienze con gli altri partner hanno contribuito agli sviluppi di policy auspicati? La conferenza ha offerto molti spunti di riflessione rispetto alle lezioni acquisite nel corso dell'esperienza di progetto.

### Contributo positivo allo sviluppo delle politiche

- Il progetto SmartEdge ha portato un contributo positivo allo sviluppo delle nostre politiche sotto vari punti di vista. La condivisione di competenze e il lavoro condiviso con i partners ci hanno offerto una migliore comprensione sia della nostra situazione interna che delle somiglianze e differenze tra le regioni coinvolte nel progetto – ha detto Annette Lindahl Raakil, Vice Sindaco per la pianificazione e l'ambiente del Viken City Council, Norvegia, nella sua introduzione alla conferenza.

Annette ha enfatizzato la necessità di un approccio di governance olistico e multi livello, che possa aiutare le città nel loro sviluppo regionale, sempre più richiesto in Europa. Per assicurare uno sviluppo sostenibile e ridurre le emissioni di CO2 è necessario infatti pensare e agire, sia in maniera cross settoriale che multi livello.

- I risultati di progetto, il processo e la partnership ci hanno fornito una visione estremamente ricca. Questo probabilmente ci offrirà la possibilità di sviluppare una piattaforma per future collaborazioni, apprendimento e scambio di conoscenze. Possiamo usare i risultati del progetto SmartEdge per presentare l'importanza di una connessione sempre più forte tra lo sviluppo urbano e le politiche di climate action – ha detto Annette Lindahl Raakil.

### Nuovo piano di sviluppo regionale

- La collaborazione all'interno di SmartEdge ci ha decisamente portato ad acquisire molte esperienze da cui trarre utili insegnamenti. Stiamo attualmente avviando un grande progetto per il nuovo piano di sviluppo regionale e queste esperienze verranno sicuramente usate nel processo di creazione del nuovo piano – ha detto Malin Fijen Pacsay, Presidentessa del comitato per il clima e la sostenibilità della Regione di Stoccolma.

Malin ha sottolineato come sia importante il settore dell'immobiliare per la trasformazione verso ambienti climate neutral e come le misure di efficientamento energetico possano portare benefici sia di natura ambientale che economica.

- Recentemente abbiamo lanciato il progetto Stockholm Climate Arena per aggregare stakeholders e imprenditori regionali e accelerare il loro percorso verso una condizione climate neutral. Una delle due priorità per raggiungere questo obiettivo sarà quella di integrare le esperienze di SmartEdge nel Climate Arena e nel settore immobiliare, massimizzando in questo modo i risultati attesi – ha detto Malin Fijen Pacsay.

SmartEdge è stato vantaggioso

- Lo scambio e la cooperazione tra le città di SmartEdge ha rappresentato un grande vantaggio per noi, che abbiamo potuto migliorare alcune delle nostre politiche e dei nostri piani d'azione. Milano e Brandeburgo ci hanno aiutato a realizzare questo cambiamento – ha detto Ana Romera, Capo dei Servizi Climatici/di Emergenza e di educazione ambientale presso l'Area Metropolitana di Barcellona.

Conoscenza e buone pratiche influenzano gli strumenti di policy

Charo Camacho, Senior Policy Officer presso il Segretariato di Interreg Europe, ci ha illustrato quali sono stati i risultati conseguiti nei programmi Interreg e ci ha fornito una panoramica sui piani futuri del programma.

- Ci sono attualmente 258 progetti di cooperazione interregionale che riguardano tutte le Regioni europee. Il lavoro e i risultati dei progetti rappresentano un fattore importante di influenza degli strumenti di policy, che aiutano a migliorare anche le politiche regionali. 60 di questi progetti sono relativi alla low carbon economy, ha detto Charo Camacho.